

## IMPORTANTI TRAGUARDI RAGGIUNTI DA OCRIM GRAZIE AL GIOCO DI SQUADRA

Il 5 aprile il Cinema-Teatro Filo di Cremona ha ospitato un incontro organizzato da **Ocrim**, azienda cremonese specializzata nella costruzione di impianti molitori, per illustrare i numerosi traguardi raggiunti nell'ultimo anno, i progetti in corso e anche i riconoscimenti ottenuti, come quello ricevuto dall'Associazione Culturale Industria Felix come migliore grande impresa della Provincia di Cremona. Ad aprire l'evento è stato un "ospite" a dir poco atipico: il robottino umanoide Nao, "adottato" dalla Ocrim come emblema della propria propensione per l'innovazione tecnologica, anche quella più avveniristica. Hanno poi preso la parola il direttore generale Maurizio Galbignani e l'amministratore delegato Alberto Antolini, che insieme al fratello Sergio (vicepresidente) guida da anni l'azienda.

### I numeri

Con un numero di dipendenti che ha raggiunto le 273 unità, nel 2017 il fatturato si è aggirato intorno ai 73 milioni di euro, più della metà dei quali proveniente dalle vendite nel Far East (38%), seguite da quelle in America (19%), Europa (17%), Middle East (17%) e Africa (8%). L'anno scorso Ocrim ha collaudato una decina di impianti in tutto il mondo, fra cui, per citarne uno fra i più importanti, quello della Bogasari Flour Mills a Jakarta (Indonesia), che occupa una superficie grande quanto l'intera città di Cremona e che, nello specifico, prevedeva 3 linee produttive da 1.200 tonnellate al giorno. Il 4,5% del fatturato viene reinvestito in attività di ricerca e sviluppo, acquisti di macchinari di ultima generazione e miglioramenti delle 2 sedi produttive, una storica poco lontana dal centro



*Maurizio Galbignani, direttore generale Ocrim.*

di Cremona e una di più recente costruzione nella zona di Porto Canale. Qui è stato installato un impianto fotovoltaico con una potenza di 150 kW, in grado di coprire il 17% dell'energia consumata dallo stabilimento, percentuale che si traduce in un risparmio di più di 81 t di CO<sub>2</sub>. Nella stessa sede diventeranno pienamente operativi nel corso dell'anno anche la nuova palazzina dei servizi, che ospita la mensa, gli spogliatoi e gli uffici, il secondo magazzino verticale e un secondo impianto fotovoltaico sempre da 150 kW.

### **Ricerca e sviluppo**

Tra i risultati delle attività di R&D ottenuti dalla Ocrim sono state annoverate alcune soluzioni che consentono di incrementare la sicurezza degli alimenti lavorati con le macchine fornite dall'azienda. Innanzitutto, i rulli dei laminatoi sono rivestiti di titanio, un materiale estremamente resistente all'abrasione, con una conseguente minore usura del rullo e nessun rilascio di particelle ferrose nella farina. Le mole per la decorticazione sono diamantate, ossia rivestite di un agglomerato di lega metallica e diamante, sempre per aumentare la vita del pezzo e ridurre il rilascio di particelle nel prodotto alimentare. In più, gli stacci sono realizzati con un materiale antimicrobico, una plastica speciale che ingloba sostanze in grado di inibire lo sviluppo di muffe e batteri. Un altro importante frutto del settore ricerca e sviluppo di Ocrim è il sistema di realtà virtuale immersiva che, grazie ad un apposito casco 3D, permette di vivere l'esperienza di trovarsi davanti o addirittura dentro una macchina, senza essere fisicamente sul posto. Questa tecnologia, che è nata per il gaming, consente, ad esempio, di semplificare e ottimizzare la progettazione di un molino, di fare formazione e di offrire un servizio di assistenza a distanza ai clienti.

### **Italian made e filiera controllata**

Nel corso della giornata è stato messo in luce il progetto di filiera orientata al prodotto, finalizzato a presidiare tutta la filiera che il prodotto lavorato dai macchinari Ocrim percorre, attraverso il controllo delle forniture e della validazione dei processi. Lo scopo è di garantire la massima qualità del prodotto finito. In questo contesto si inserisce la partnership con Acciaieria Arvedi, grazie alla quale l'azienda siderurgica, anch'essa cremonese, fornirà nel corso del 2018 le lamiere necessarie per la realizzazione di laminatoi e plansifter. L'obiettivo è di garantire la tracciabilità del materiale, tutto fatto in Italia, rendendo ancora più consistente la mission di Italian made che Ocrim si prefigge da tempo. La recente acquisizione dell'azienda FBC di Medesano (Parma), specializzata nella produzione di palettizzatori, avvolgitori e macchine per l'incappucciamento dei pallet, rappresenta un ulteriore tassello nel controllo del processo di trasformazione dei cereali, andando a includere il fine linea.

L'ultima novità presentata durante l'incontro di Cremona è Milling Hub SpA, un progetto molto importante sia in termini di impegno che di investimento economico, realizzato insieme a Bonifiche Ferraresi. La nuova realtà, situata nella zona di Porto Canale, offrirà un servizio di molitura conto terzi garantendo il totale controllo della filiera mediante impianti dedicati. Partner tecnici del progetto, avviato a dicembre 2017 e tuttora in corso di attuazione, sono il Consorzio Agrario di Cremona, che assicura la tracciabilità della filiera a monte della trasformazione e sostiene l'attività agricola del territorio, e Linea Group Holding (LGH) per la performance tecnica, l'efficienza energetica e la produzione di energia attraverso impianti di cogenerazione. Insomma, un lavoro di squadra, che il video "Gente Matta", trasmesso a chiusura dell'evento, celebra portando sullo schermo il volto delle persone che lavorano alla Ocrim e contribuiscono al raggiungimento di traguardi tanto ambiziosi.

*Rossella Contato*

